Collaborare e valorizzare e competenze

Autor(en): **Caccia, Claudio**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2002)**

Heft 2

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Collaborare e valorizzare le competenze

Claudio Caccia
Delegato del programma SvizzeraEnergia
per la Svizzera di lingua italiana

Per i problemi legati all'energia, alla sua disponibilità e agli effetti del suo consumo, non esistono soluzioni «facili». E non si può pretendere che le risposte siano unicamente di carattere tecnico. Il comportamento di ognuno di noi e la disponibilità a cambiare atteggiamento, a livello professionale e nella vita di tutti i giorni, sono importanti tanto quanto i miglioramenti tecnologici.
La volontà di agire è strettamente legata alla motivazione e quest'ultima non può essere imposta con obblighi o divieti. Questi principi spiegano perché il programma federale SvizzeraEnergia, come Energia 2000 che l'ha preceduto, è basato su azioni volontarie e sulla ricerca di soluzioni concordate.
La recente firma di un accordo tra il Consiglio federale e gli importatori di automobili, con la quale quest'ultimi si impegnano a immettere sul mercato svizzero degli automezzi con un consumo di carburante sempre minore, conferma che la via da seguire è quella della collaborazione.
Proprio nel settore della mobilità e dei trasporti, che rappresenta da solo ben il 35.4% dei consumi di energia del nostro paese, è indispensabile cercare delle soluzioni che godano il più possibile del sostegno di tutti gli attori. Naturalmente questo è valido anche per quanto riguarda le energie rinnovabili e l'uso razionale dell'energia in generale.

In fondo si tratta di informare e responsabilizzare i consumatori, di sensibilizzare chi decide (i decision-makers, gli investitori) e, dal punto di vista professionale, di stimolare e sostenere chi possiede competenze adeguate.
La sfida non riguarda unicamente la riduzione del CO_2, il principale gas responsabile dell'effetto serra, ma più in generale la nostra capacità di adeguarci ad un mondo ed ad una situazione economica, ambientale e sociale che stanno cambiando radicalmente.
Le possibilità di vincere la sfida dipendono pressoché interamente dal nostro impegno.

*fonte: Statistica globale svizzera dell'energia, per l'anno 2000, Ufficio federale dell'energia